

COMITATO DELLA LIBERTA' PER IL PREMIO NOBEL PER LA PACE

A SILVIO BERLUSCONI

STATUTO

Articolo 1

E' costituito il **Comitato della Libertà per il Premio Nobel per la Pace a**

Silvio Berlusconi, per brevità detto Comitato della Libertà, con lo scopo di predisporre tutto quello che è necessario per inviare, entro il 1 febbraio 2010,

all'Istituto Nobel Norvegese, la candidatura di Silvio Berlusconi al Premio

Nobel per la Pace, con la seguente motivazione:

<< Silvio Berlusconi merita il Premio Nobel per la Pace perchè ha contribuito in maniera determinante:

1) alla risoluzione del conflitto Russia-Georgia;

2) alla ripresa dei rapporti diplomatici tra la Libia e gli USA;

3) alla firma dello storico trattato di pace tra la Libia e l'Italia;

4) a riportare la Campania al suo antico splendore, dopo il dramma dei rifiuti;

5) a riparare al disastro umanitario causato dal terremoto in Abruzzo>>.

Articolo 2

Il Comitato si prefigge, per i motivi di cui all'articolo 1, la realizzazione di qualsiasi manifestazione o di quant'altro fosse ritenuto utile per il perseguimento del suo scopo.

Articolo 3

Il Comitato è domiciliato in **Roma (RM)**

--- omissis per ragioni di sicurezza ---.

Il Comitato potrà inoltre, istituire sedi secondarie e succursali e potrà svolgere tutte quelle attività finanziarie ed imprenditoriali in genere ritenute utili al raggiungimento dello scopo sociale.

Il Comitato si riunirà secondo le necessità, di convocazione del Presidente, tramite l'invio di e-mail a tutti i soci, almeno sette giorni prima della convocazione.

Articolo 4

Il Comitato avrà durata fino al 1 febbraio 2010 e si intenderà automaticamente sciolto con l'approvazione del bilancio.

Articolo 5

Il Comitato non ha finalità lucrative.

Articolo 6

I sopraindicati promotori del Comitato eleggono **EMANUELE VERGHINI** che accetta la qualifica di Presidente del Comitato stesso.

Il Presidente resterà in carica fino allo scioglimento del Comitato.

Vengono altresì affidati i seguenti incarichi: **ALESSANDRO**

CARNEVALI – Vice-Presidente.

GIAMMARIO BATTAGLIA Portavoce - Tesoriere.

EDOARDO BABUSCI – Consigliere

VALERIO CIANCIULLI – Consigliere

Resta esclusa la possibilità da parte dei componenti, di trarre dall'attività svolta un lucro personale.

Al Presidente ed al Tesoriere spettano la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale

rappresentanza gli derivano.

Il Presidente provvede all'esecuzione delle delibere del Comitato esecutivo ed ai rapporti con gli Enti Pubblici e Privati ed i terzi in genere, salvo espressa delega ad altro componente del Comitato.

In casi di mancanza o altro impedimento temporale del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente con tutti i poteri che competono a questi.

Articolo 7

I promotori daranno opportuna pubblicizzazione allo scopo di cui all'art. 1 ed il relativo programma verrà affidato all'esecuzione degli stessi promotori.

Il Comitato sarà aperto ad eventuali soci che ne facciano richiesta previa adesione al presente atto ed accettazione da parte dei promotori.

Articolo 8

Il Comitato godrà di piena autonomia ed utilizzerà, per il conseguimento dei suoi fini, non essendo stato preconstituito un preciso piano di finanziamento, fondi derivanti da contributi e/o oblazioni da parte degli stessi componenti e terzi.

Il Presidente, previo accordo con i soci promotori, potrà inoltre concludere accordi aventi natura promo-pubblicitaria in nome e per conto del Comitato stesso e finalizzati alla realizzazione della manifestazione.

E' facoltà del Comitato costituire un Comitato d'onore che comprenda personalità od enti che contribuiscano alla scopo del presente Comitato.

Articolo 9

La raccolta, la gestione, l'utilizzazione delle oblazioni sottoscritte e delle somme comunque riscosse è affidata al Presidente ed al Tesoriere del

Comitato i quali godono a tal fine della più ampia autonomia negoziale, ivi compresa quella di accedere, in nome e per conto del Comitato stesso, al conto corrente di corrispondenza presso un Istituto bancario di Loro fiducia,

ferma restando la responsabilità illimitata e solidale degli altri componenti per le obbligazioni assunte dal Comitato stesso ex art.. 41/1 C.C..

Articolo 10

Al termine della manifestazione i componenti del Comitato nella loro ulteriore qualità di organizzatori della stessa, redigeranno un rendiconto dei costi e dei ricavi derivanti dalla loro attività e l'eventuale eccedenza verrà devoluta alla Fondazione della Libertà con finalità sociali, ente senza scopo di lucro, con sede in Roma.

Articolo 11

L'esercizio finanziario del Comitato, che ha inizio contestualmente alla costituzione dello stesso, si chiuderà al 1 febbraio 2010.

Articolo 12

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.